Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

SAN PAOLO 2.0

NAPS5P500P

NARHTO500T

NATDAT500E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

# La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Monterusciello è un vasto quartiere nato negli anni 1983e 1984 a seguito della forzata migrazione delle famiglie di Pozzuoli dovuta agli eventi del bradisismo. Si tratta di una realtà territoriale complessa e variegata, priva di una vera identità storica e culturale. Tuttavia, nel corso dei decenni, soprattutto per le nuove generazioni, è emerso un forte senso di identità territoriale, alimentato dalle loro abitudini di vita e dai luoghi di aggregazione come parrocchie, centri sportivi e polifunzionali.

Questo aspetto presenta anche delle criticità, poiché tende a limitare il raggio d'azione dei giovani, le cui esperienze risultano spesso circoscritte. Il contesto socio-culturale è eterogeneo e caratterizzato da significative problematiche, tra cui un alto tasso di disoccupazione e un basso livello di scolarizzazione. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie monoreddito e risiede in abitazioni popolari, condizioni che contribuiscono a un senso di malessere e favoriscono la dispersione e l'evasione scolastica.

In questo scenario, il nostro Istituto si propone come un punto di riferimento non solo educativo, ma anche culturale, mettendo in atto scelte formative, didattiche e metodologiche che stimolino e motivino i ragazzi a considerare la scuola come un'opportunità di crescita e realizzazione personale. Le nostre iniziative mirano a fornire risposte concrete alle esigenze del territorio, promuovendo il miglioramento delle condizioni di vita e l'inclusione sociale.

Il diffuso disagio sociale fa sì che la scuola e i docenti siano un punto di riferimento sul quale fare leva per innescare un processo di sviluppo socio-culturale del territorio. I numerosi progetti extracurricolari autofinanziati costituiranno un'occasione ulteriore di apertura al territorio e di coinvolgimento degli alunni svantaggiati anche durante le ore pomeridiane.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta eterogeneo. La media degli alunni con entrambi i genitori disoccupati è molto alta rispetto a quella della Campania, del Sud e dell'Italia.

Il territorio, pur non essendo fortemente influenzato dal tasso di immigrazione, possiede una spiccata vocazione alla multiculturalità. Numerose associazioni di volontariato, tra cui case-famiglia, parrocchie e onlus, forniscono un sostegno prezioso a chi si trova in difficoltà. Inoltre, diverse associazioni sportive offrono ai giovani un punto di riferimento e un'occasione di aggregazione. Le relazioni con l'ASL NA2 sono particolarmente positive, favorendo un ambiente di cooperazione e supporto.

Nonostante le opportunità, molte famiglie dipendono dagli ammortizzatori sociali offerti dal sistema di welfare, mentre il lavoro nero e le attività illecite sono ancora diffuse. L'intervento dei Servizi Sociali, a causa di un personale ridotto, spesso non riesce ad essere tempestivo e risolutivo. Questi fattori delineano un contesto in cui la scuola opera in un'area ad alto rischio, affrontando sfide significative.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### SAN PAOLO 2.0 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE |
| Codice | NAPS5P500P - NATDAT500E - NARHTO500T |
| Indirizzo | VIA CORRADO ALVARO 9 - POZZUOLI 80078 |
| Telefono | 0815248866 |
| Email | PARITARIASANPAOLO2.0@GMAIL.COM |
| Pec | SANPAOLO2.0@PEC.IT |
| Indirizzi di Studio | • LICEO SCIENTIFICO<br>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA<br>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |
| Totale Alunni | 81 |

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Arte-terapia | 1 |
| | Teatro | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 1 |
| **Aule** | Proiezioni | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 1 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 50 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 4 |

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 75 |
| Personale ATA | 6 |

# Le scelte strategiche

2 Aspetti generali
3 Priorità desunte dal RAV
4 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
6 Principali elementi di innovazione
17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

# Aspetti generali

Una buona visione pone l'obbligo di guardare sempre avanti con l'intento di avere chiaro il punto di partenza e i margini di miglioramento verso cui far convergere le energie dell'intera istituzione scolastica. Una scuola di frontiera come la San Paolo è sottoposta ad una miriade di problematiche diverse cui far fronte quotidianamente; bisogna però non perdere di vista una visione strategica fatta di una attenta analisi dei bisogni, l'individuazione non di tutti i problemi ma del problema centrale risolvibile. Da qualche tempo, il nostro istituto ha individuato nell'abbattimento dell'abbandono scolastico, in tutte le sue variegate accezioni, il suo problema da risolvere. Il contesto dove opera il nostro Istituto ci pone quotidianamente davanti il rischio di abbandono scolastico. In tale realtà il richiamo della strada, spesso vissuta dai ragazzi come l'unica alternativa possibile, rappresenta un rischio reale, con cui fare i conti quotidianamente. La dispersione scolastica si esprime in molte forme diverse ed è sempre un forte freno allo sviluppo sia economico che sociale. La dispersione va intesa sia come evasione che abbandono, sia come un diffuso senso di disagio giovanile legato spesso ad una dimensione personale e familiare fatta di assenza di punti di riferimento, disgregazione familiare, instabilità economica. Nell'ambito più strettamente scolastico, essa si manifesta in molti e differenti indici, quali i ritardi, la discontinuità nella frequenza, la non ammissione all'anno successivo, le ripetenze, le interruzioni, che possono provocare l'uscita anticipata degli alunni dal sistema scolastico. Troppo spesso in questo contesto in cui operiamo l'istruzione viene vissuta dai ragazzi e dalle famiglie come un inutile prolungamento dei tempi rispetto ad un ipotetico accesso a fonti di guadagno: la scuola in alcuni casi non viene considerata come una opportunità o una risorsa ma come una perdita di tempo.

# Priorità desunte dal RAV

Priorità: Valorizzare nei curricola disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione. Promuovere la progettazione e l'elaborazione di percorsi didattici condivisi per classi parallele, per la formazione di competenze di base in tutti gli ambiti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione: Dall'analisi delle prove standardizzate, dall'autovalutazione d'istituto, emerge la necessità di ottimizzare il percorso intrapreso su: risultati delle prove Invalsi, potenziare le competenze degli alunni, attraverso l'utilizzo del curriculo della scuola e rivedere/incrementare le metodologie educativo- didattiche interne all'istituto. Le priorità individuate nell'ambito delle aree delle Competenze chiave europee sono raggiungibili attraverso gli obiettivi di processo sopra elencati. Intervenendo con le attività indicate per ciascuna area di processo si possono mettere a punto progettazioni più efficaci e mirate, sia grazie all'uso di pratiche condivise tra i docenti, e di prove parallele che permettano di puntare alle competenze di base trasversali e di confrontare i risultati (anche a lungo termine).

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

## Aree di innovazione

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'insegnamento e l'apprendimento innovativi sono approcci che mirano a migliorare l'efficacia dell'educazione, rendendo il processo più coinvolgente, personalizzato e rilevante per gli studenti.

1. Apprendimento Basato su Progetti (Project-Based Learning - PBL)

Questo approccio coinvolge gli studenti in progetti reali e significativi che richiedono un'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Gli studenti lavorano in gruppo, sviluppando competenze di problem solving, collaborazione e gestione del tempo.

2. Flipped Classroom (Classe Capovolta)

Flipped classroom, le lezioni tradizionali vengono spostate fuori dall'aula. Gli studenti studiano il materiale a casa, spesso tramite video lezioni, e utilizzano il tempo in classe per approfondire i concetti, fare esercizi pratici e ricevere assistenza personalizzata dall'insegnante.

3. Apprendimento Basato sul Gioco (Game-Based Learning)

Questo metodo utilizza giochi e dinamiche di gioco per rendere l'apprendimento più interattivo e divertente. I giochi possono essere digitali o analogici e sono progettati per insegnare specifici contenuti o abilità.

4. Tecnologie Educative (EdTech)

L'uso della tecnologia nell'educazione, come applicazioni, piattaforme online e dispositivi mobili, facilita l'accesso alle risorse educative, permette un apprendimento personalizzato e migliora l'interazione tra studenti e insegnanti.

5. Apprendimento Collaborativo

Questo approccio incoraggia gli studenti a lavorare insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni. Promuove la condivisione delle conoscenze, il pensiero critico e le abilità comunicative.

6. Design Thinking

Il design thinking è un processo di risoluzione dei problemi che pone al centro l'utente finale. In contesto educativo, gli studenti imparano a identificare problemi, ideare soluzioni creative e "prototipare" le loro idee, sviluppando così un pensiero innovativo.

7. Apprendimento Personalizzato

Si tratta di un approccio che adatta il percorso di apprendimento alle esigenze individuali di ciascuno studente, considerando i loro interessi, abilità e ritmi di apprendimento. Questo può essere supportato dalla tecnologia, che consente di creare percorsi di apprendimento su misura.

8. Mindfulness e Benessere

Incorporare pratiche di mindfulness e benessere nell'educazione aiuta a migliorare la concentrazione, ridurre lo stress e promuovere un ambiente di apprendimento positivo. Queste pratiche possono includere esercizi di respirazione, meditazione e attività fisiche.

9. Apprendimento Esperienziale

Questo tipo di apprendimento coinvolge gli studenti in esperienze pratiche e dirette, come stage, viaggi di studio, laboratori pratici e simulazioni, che permettono di applicare la teoria in contesti reali.

10. Gamification

La gamification integra elementi di gioco, come punti, livelli e premi, nelle attività didattiche per aumentare la motivazione e l'engagement degli studenti. Queste pratiche non sono mutualmente esclusive e spesso vengono combinate per creare ambienti di apprendimento dinamici e stimolanti. L'obiettivo principale è rendere l'educazione più coinvolgente, rilevante e

adatta alle esigenze degli studenti del 21° secolo.

## CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTUALITA':

La partecipazione della scuola a progetti innovativi rappresenta un'opportunità fondamentale per migliorare l'esperienza educativa degli studenti e favorire il loro sviluppo integrale. Questi progetti non solo arricchiscono il curriculum scolastico, ma promuovono anche la collaborazione, l'uso delle tecnologie moderne e l'interazione con il mondo esterno. Negli ultimi anni, la nostra scuola ha partecipato a una serie di progetti che mirano a innovare l'insegnamento e l'apprendimento, a sviluppare competenze trasversali e a preparare gli studenti per le sfide del futuro. Di seguito, presentiamo alcuni dei progetti più significativi a cui la scuola ha preso parte:

1. Arte-Terapia

"ESPLORARE LE ARTITERAPIE PER IL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' ED IL SOSTEGNO EMOTIVO"

Le arti terapie diventano terapeutiche con l'utilizzo delle espressioni artistiche, nei vari universi dell'arte, il colore diviene processo come medium trasformazionale, è uno strumento creativo per favorire benessere, calma, gioia, aiutando ed alleggerendo lo stress emotivo. Comincia così per ognuno un viaggio esplorativo e di scoperta attraverso i linguaggi e tecniche espressive, aprendo uno spazio interiore all' ascolto di se stessi e del proprio "se". L'arte scopre i nostri suoni, voci colori gesti, danze, teatro ,tutto favorisce l'incontro interiore con le proprie emozioni per liberarle con l'intenzione di far parlare il nostro corpo nella sua globalità. Così si organizzano nuove forme di relazione tra noi e l'altro, si aprono nuove dimensioni estetiche dell'incontro. Il laboratorio arte terapeutico è una palestra di "creatività", e i processi propri dell'arte divengono relazione di aiuto. "Trasform-Azione" tra arte e terapia. L'arte e la terapia , possono essere utilizzate ognuna con un obiettivo diverso (l'esperienza estetica dell'arte e la cura dei disagi) ma cosa intendiamo per trasformazione? Approfondire vari punti di vista, questa domanda è di

fondamentale importanza per definire metodologicamente il campo dell'arteterapia e distinguerla tra altro tipo di trattamenti riabilitativi, evidenziando la differenza tra creatività e l'arte stessa. L'arte terapeuta opera e si contraddistingue per la capacità di ricorrere organicamente e flessibilmente a differenti procedimenti artistici, poiché lavora mediante l'uso integrato delle arti visive (pittura fotografia) sceniche (teatro danza) e della musica , sovrana delle arti. Questo produrrà come obiettivo uno spazio dove attivare e amplificare un processo di autoguarigione, una transazione dalla paura/disagio all'amore inclusivo. Un cerchio che genera voglia di fruire della vita e vibrare armoniosamente promuovendo la voglia di coltivare la propria forza interiore, di godere del proprio respiro di danzare al suono della propria anima ascoltandola e migliorando la qualità dell'inclusione nel sociale e la presenza consapevole del proprio vivere Laboratorio arti terapie "in azione" arte di stare in relazione e co-creare con l'altro oggetti d'arte che descrivono una condizione e ne prospettano una nuova, di fatto già realizzandola. Teatro, ascolto musicale creatività e cura.

2. "Apprendisti Ciceroni" Ad opera del Fondo Ambiente Italiano (FAI)

Per integrare l'offerta formativa dell'istruzione secondaria di secondo grado l'Istituto ha aderito al progetto "Apprendisti Ciceroni" del Fondo Ambiente Italiano (FAI) in modo da arricchire il bagaglio culturale degli alunni. Il progetto mira a potenziare le abilità di base e far fronte alle diverse esigenze degli allievi e dei loro bisogni permettendo di intervenire e di rinforzare le loro "debolezze". In particolare, "Apprendisti Ciceroni" è un progetto di cittadinanza attiva e, di conseguenza, una preziosa opportunità di vivere da protagonista la tua città, promuovendone i luoghi di spiccato valore culturale e ambientale durante i principali eventi della Fondazione. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i nostri ragazzi avranno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il progetto prevede ore di tutoraggio e conoscenza del territorio che verranno effettuate da alcuni membri della Delegazione FAI, e saranno realizzati durante l'orario didattico ampliando i percorsi disciplinari curriculari obbligatori. In seguito, gli alunni diventeranno

"Ciceroni" di alcuni luoghi del territorio flegreo (probabilmente Bacoli -Colombario; Cuma-Anfiteatro di Cuma; Pozzuoli).

3 "Teatro A Scuola"

Il progetto "Teatro a Scuola" rappresenta un'iniziativa educativa innovativa che mira a integrare l'arte teatralenel curriculum scolastico, offrendo agli studenti un'opportunità unica per sviluppare competenze espressive, sociali e culturali. Il teatro non è solo una forma d'arte, ma anche un potente strumento didattico che favorisce la creatività, il lavoro di squadra e la comprensione delle dinamiche umane. Obiettivi del Progetto:

Sviluppo delle Competenze Comunicative: Migliorare le abilità di espressione orale e corporea degli studenti. Promozione della Creatività: Stimolare l'immaginazione e la creatività attraverso la scrittura di sceneggiature e la messa in scena di spettacoli. Valorizzazione delle Competenze Sociali: Favorire il lavoro di squadra, la cooperazione e il rispetto reciproco. Crescita Personale: Rafforzare la fiducia in sé stessi e l'autostima degli studenti. Cultura e Tradizione: Avvicinare gli studenti al patrimonio culturale e teatrale, promuovendo la conoscenza di opere classiche e contemporanee. Il progetto "Teatro a Scuola" si articola in diverse fasi, ognuna delle quali mira a sviluppare specifiche competenze e a coinvolgere gli studenti in modo progressivo e integrato.

4. "Corsa contro la fame”

Progetto didattico internazionale di solidarietà “LA CORSA CONTRO LA FAME promosso da Azione contro la Fame, un’organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno l’associazione tratta nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l’approfondimento di una nazione del mondo in cui lavoriamo. Il progetto lega sport e solidarietà con l’obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all’Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo e sarà una bella opportunità per responsabilizzare tutti gli alunni e avvicinarli alla solidarietà. Tutti potranno essere sponsor e donare sulla base dell’impegno che gli studenti mostreranno il giorno dell’evento finale. Tutto questo spinge i ragazzi a mettersi in azione e li porta a sviluppare le loro capacità di comunicazione e coinvolgimento. Ad ogni studente verrà consegnata l’autorizzazione per partecipare alla manifestazione che sarà aperta a tutti coloro che vorranno sostenere i

ragazzi e contribuire alle donazioni liberamente. La corsa non competitiva si svolgerà nel rispetto delle capacità di ciascuno e si raccomanda agli studenti di mantenere un atteggiamento rispettoso durante l'intera manifestazione ne confronti di tutti i partecipanti, dei docenti, del personale di assistenza. Al termine della manifestazione gli alunni faranno rientro nelle rispettive classi.

5. "Sostenibilità ambientale"

La scuola ha aderito a diverse iniziative mirate a promuovere la sostenibilità ambientale. Questi progetti hanno incluso la creazione di orti scolastici, campagne di sensibilizzazione sull'uso responsabile delle risorse e attività di riciclo. Gli studenti hanno partecipato attivamente a queste iniziative, sviluppando una maggiore consapevolezza ambientale. Il progetto "Sostenibilità Ambientale" per la scuola secondaria di secondo grado è un'iniziativa educativa che mira a sensibilizzare gli studenti sui temi ambientali e a promuovere comportamenti sostenibili. Attraverso attività pratiche, lezioni interattive e progetti comunitari, gli studenti imparano l'importanza di proteggere l'ambiente e come possono contribuire attivamente alla sua salvaguardia.

Obiettivi del Progetto:

Educazione Ambientale: Fornire conoscenze fondamentali sull'ecologia, il cambiamento climatico e la sostenibilità. Comportamenti Sostenibili: Promuovere abitudini ecologiche come il riciclo, la riduzione dei rifiuti e il risparmio energetico. Cittadinanza Attiva: Incoraggiare gli studenti a partecipare a iniziative comunitarie e a diventare cittadini consapevoli e responsabili. Sviluppo delle Competenze:

Sviluppare competenze trasversali come il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico attraverso attività pratiche e progetti di gruppo. Il progetto si articola in diverse fasi, ognuna delle quali mira a coinvolgere gli studenti in modo attivo e pratico.

Lezioni Interattive: Introduzione ai concetti di base dell'ecologia, del cambiamento climatico e della sostenibilità attraverso presentazioni multimediali, documentari e discussioni.

Giornate a Tema: Organizzazione di giornate dedicate a specifici temi ambientali, come la Giornata della Terra o la Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, con attività educative e laboratori.

Riciclo e Riutilizzo: Laboratori creativi in cui gli studenti imparano a riciclare materiali e a creare nuovi oggetti da quelli vecchi.

Orti Scolastici: Creazione e gestione di un orto scolastico dove gli studenti possono coltivare piante e imparare i principi dell'agricoltura sostenibile.

Campagne di Sensibilizzazione: Sviluppo di campagne di sensibilizzazione per promuovere comportamenti sostenibili all'interno e all'esterno della scuola, come poster, volantini e presentazioni.

Progetti di Risparmio Energetico: Implementazione di misure per ridurre il consumo energetico nella scuola, come l'installazione di lampadine a LED, l'uso di energie rinnovabili e l'adozione di buone pratiche di risparmio energetico.

Partecipazione a giornate di pulizia di parchi e spiagge, piantumazione di alberi e altre attività di volontariato ambientale. Sessioni di discussione per riflettere sull'efficacia delle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Raccolta di feedback da parte degli studenti e degli insegnanti per valutare il gradimento e l'impatto del progetto. Creazione di un Sistema di Raccolta Differenziata: Installazione di contenitori per la raccolta differenziata nei corridoi e nelle aule, accompagnata da campagne informative.

Laboratorio di Compostaggio: Realizzazione di un compostaggio scolastico per i rifiuti organici, con spiegazioni sui benefici del compost per l'orto scolastico.

Workshop di Eco-Creatività: Laboratori di arte e creatività utilizzando materiali di riciclo per creare opere d'arte e oggetti utili.

Gli studenti acquisiscono una comprensione più profonda delle questioni ambientali e del loro impatto sul pianeta. Imparano l'importanza delle loro azioni quotidiane e come queste possono influenzare positivamente l'ambiente. Sviluppano abilità pratiche utili nella vita di tutti i giorni, come il giardinaggio, il riciclo e il risparmio energetico. Sperimentano la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento in progetti comunitari e iniziative di volontariato.

Il progetto "Sostenibilità Ambientale" per la scuola media non solo educa gli studenti sui temi ambientali, ma li coinvolge attivamente nella protezione del loro ambiente. Attraverso questo

progetto, gli studenti diventano agenti di cambiamento, capaci di influenzare positivamente la loro comunità e di sviluppare un senso di responsabilità verso il pianeta. Continuare a promuovere e sostenere iniziative di questo tipo è fondamentale per formare cittadini consapevoli e responsabili.

6. "Inclusione e diversità"

Il progetto "Inclusione e Diversità" per la scuola media è un'iniziativa che mira a promuovere un ambiente scolastico inclusivo e accogliente per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro origini, abilità, genere, orientamento sessuale e condizioni socio-economiche. L'obiettivo è creare una comunità scolastica in cui ogni studente si senta valorizzato e rispettato, sviluppando un senso di appartenenza e di rispetto reciproco.

Promozione dell'Inclusione: Creare un ambiente in cui tutti gli studenti si sentano inclusi e valorizzati.

Aumentare la consapevolezza e la comprensione delle diverse culture, abilità e identità. Promuovere empatia, rispetto e collaborazione tra gli studenti. Fornire supporto personalizzato agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e agli studenti con disabilità.

Il progetto si sviluppa in varie fasi e attività, tutte mirate a favorire l'inclusione e la valorizzazione della diversità.

Fase di Sensibilizzazione

Lezioni Interattive: Lezioni e workshop su temi come la diversità culturale, l'uguaglianza di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'importanza dell'inclusione.

Laboratori di Empatia: Attività pratiche e giochi di ruolo per sviluppare l'empatia e la comprensione reciproca tra gli studenti. Progetti di gruppo che promuovono la collaborazione tra studenti di diverse abilità e background.

Supporto Educativo e Psicologico: Tutoraggio e Mentoring: Programmi di tutoraggio in cui gli studenti più grandi o più esperti aiutano i loro compagni con bisogni specifici. Servizi di supporto psicologico per studenti che affrontano difficoltà personali, sociali o accademiche.

Piani Educativi Individualizzati (PEI): Sviluppo di PEI per studenti con bisogni educativi speciali, con la collaborazione di insegnanti, famiglie e specialisti. Creazione di club scolastici che

celebrano le diverse culture rappresentate nella scuola attraverso eventi, cucine internazionali e attività artistiche. Organizzazione di attività sportive adattate per includere studenti con diverse abilità, promuovendo il gioco di squadra e l'inclusione.

Il progetto "Inclusione e Diversità" per la scuola secondaria di secondo grado non solo favorisce un ambiente educativo più equo e rispettoso, ma prepara anche gli studenti a vivere in una società diversificata e inclusiva. Promuovendo la comprensione e il rispetto reciproco, la scuola contribuisce a formare cittadini consapevoli, empatici e pronti a contribuire positivamente alla comunità. Continuare a sviluppare e sostenere questo tipo di iniziative è fondamentale per il benessere e il successo di tutti gli studenti.

La partecipazione a questi progetti ha avuto un impatto significativo sulla nostra comunità scolastica, arricchendo l'offerta educativa e preparando meglio gli studenti per il futuro. Continuiamo a cercare nuove opportunità di collaborazione e innovazione per offrire ai nostri studenti le migliori condizioni di apprendimento possibile.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti e le collaborazioni esterne sono strumenti fondamentali per arricchire l'esperienza educativa e promuovere lo sviluppo professionale degli insegnanti e degli studenti.

1. Partnership con Aziende

Le collaborazioni con aziende locali possono fornire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage, tirocini, visite aziendali e progetti sponsorizzati. Le aziende possono anche contribuire con risorse tecniche e formazione specifica.

2. Collaborazioni con Organizzazioni Non Profit

Le scuole possono lavorare con enti e organizzazioni non profit per implementare programmi educativi su temi come l'educazione alla cittadinanza, la sostenibilità ambientale, la salute e il benessere. Queste organizzazioni possono offrire workshop, seminari e materiali didattici.

3. Collaborazioni con Enti Pubblici

Lavorare con enti pubblici, come comuni, province e regioni, può facilitare l'accesso a

finanziamenti, risorse educative e supporto per progetti specifici. Gli enti pubblici possono anche aiutare a promuovere l'inclusione e l'accessibilità.

4. Integrazione con il Tessuto Sociale Locale

Le scuole possono collaborare con biblioteche, musei, centri culturali e altre istituzioni locali per arricchire il curriculum scolastico e offrire esperienze educative diversificate. Queste collaborazioni possono includere visite guidate, laboratori creativi e progetti comunitari.

5. Programmi di Volontariato e Servizio alla Comunità

Incoraggiare gli studenti a partecipare a programmi di volontariato e servizio alla comunità può aiutare a sviluppare competenze sociali e un senso di responsabilità civica. Le scuole possono collaborare con organizzazioni locali per offrire queste opportunità.

6. Progetti di Innovazione e Sperimentazione

Partecipare a progetti di innovazione educativa e sperimentazione, spesso finanziati da enti pubblici o privati, può aiutare le scuole a testare nuovi approcci didattici e tecnologie, migliorando l'offerta formativa.

Vantaggi delle Collaborazioni Esterne:

Accesso a Risorse e Competenze: Collaborare con entità esterne permette di accedere a risorse specializzate e competenze che non sono disponibili all'interno della scuola.

Sviluppo Professionale: Gli insegnanti possono beneficiare di formazione continua e opportunità di sviluppo professionale attraverso le collaborazioni esterne.

Esperienze di Apprendimento: Gli studenti possono partecipare a esperienze di apprendimento più diversificate e rilevanti per il mondo reale.

In sintesi, le reti e le collaborazioni esterne rappresentano un elemento chiave per la modernizzazione e l'arricchimento dell'educazione scolastica, offrendo opportunità uniche di crescita e sviluppo per tutta la comunità scolastica.

# L'offerta formativa

4 Aspetti generali
5 Traguardi attesi in uscita
11 Insegnamenti e quadri orario
15 Curricolo di Istituto
17 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
18 Moduli di orientamento formativo
23 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
25 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
30 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
31 Attività previste in relazione al PNSD
32 Valutazione degli apprendimenti
35 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# Aspetti generali

Presso la scuola secondaria di secondo grado San Paolo 2.0 sono presenti tre indirizzi: liceo scientifico tradizionale, istituto professionale alberghiero indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiero di Nuovo Ordinamento, ed istituto tecnico economico Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione Sistemi Informativi aziendali.

# Traguardi attesi in uscita

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| SAN PAOLO 2.0 | NAPS5P500P |

## Indirizzo di studio

### SCIENTIFICO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

## Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

# Traguardi attesi in uscita

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| SAN PAOLO 2.0 | NARHTO500T |

## Indirizzo di studio

## Approfondimento

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA PERCORSO ALBERGHIERO

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e

favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

# Traguardi attesi in uscita

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
| --- | --- |
| SAN PAOLO 2.0 - AFM + art. SIA (decr. n.35858 del 23_09_2021) | NATDAT500E |

## Indirizzo di studio

## Approfondimento

- Capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

# Approfondimento

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Lavorare in gruppo in modo collaborativo

- Saper coordinare gruppi di lavoro

- Rispettare gli orari

- Adattarsi a nuovi ambienti

- Sapersi relazionare con persone sconosciute

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA LICEO SCIENTIFICO

Competenze metodologiche

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali per continuare in modo efficace i successivi studi superiori e per potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; aver compreso i nessi tra i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico, ovvero tra pensiero scientifico e riflessione filosofica.

Competenze logico-argomentative

- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Saper sostenere una propria tesi e saper comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui nella forma orale e scritta.

Competenze linguistiche e comunicative

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, adattando le competenze acquisite ai diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze storico umanistiche

- Interpreta i processi storici, articolati su diversi piani (politico, giuridico, economico e sociale) come percorsi costitutivi di una cittadinanza attiva e consapevole.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Individua e comprende gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di cui si studiano le lingue

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio storico, letterario, artistico, naturalistico e filosofico, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo.

Competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche

- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, e utilizzarle in particolare per individuare e risolvere problemi di varia natura.

- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

- Padroneggia i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e i linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

# Insegnamenti e quadri orario

## SAN PAOLO 2.0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il CDD ha deliberato che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica possa essere realizzato da tutti i docenti componenti i CdC, coordinati dai docenti titolari di Diritto (A046) nell'istituto tecnico (AFM e ITT) e nel biennio del professionale, e dai docenti titolari di Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva - DTA (A045) per il triennio dell'istituto professionale, nonché dai docenti di Storia (A12, A19) nell'indirizzo di liceo scientifico. I titolari di tutte le discipline, pertanto, possono prevedere una curvatura del curricolo proporzionale al proprio monte orario a favore dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in funzione delle uda che ciascun CdC intende progettare e realizzare. I risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono i seguenti:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

- Partecipare al dibattito culturale

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e

formulare risposte personali argomentate

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il monte ore minimo annuale previsto è di 33 ore.

# Approfondimento

## Liceo Scientifico Tradizionale

| LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Discipline | Ore settimanali | | | | |
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica (1) | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali (2) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica /attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

1. con Informatica al primo biennio
2. Biologia , Chimica, Scienze della Terra

# Insegnamenti e quadri orario

## Approfondimento

QUADRO ORARIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA N.O.

| ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA<br><br>SETTORE ENOGASTRONOMIA | I° anno | II° anno | III° anno | IV° anno | V° anno |
|---|---|---|---|---|---|
| **ASSE GENERALE** | | | | | |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Diritto | 2 | 2 | | | |
| Geografia | 1 | | | | |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **ASSE DI INDIRIZZO** | | | | | |
| Scienze integrate Chimica | 2 (2) | 2 (2) | | | |
| Scienza degli alimenti | 2 (2) | 2 (2) | | | |
| Laboratorio – settore cucina | 2 (2) | 2 (2) | | | |
| Laboratorio – settore sala e vendita | 2 (2) | 2 (2) | | | |
| Laboratorio di accoglienza turistica | 2 | 2 | | | |
| Tecnologie dell'informazione e comunicazione | 2 (2) | 2 (2) | | | |
| Tedesco | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze cultura alimentazione | | | 4 | 4 | 4 |
| Laboratorio enogastronomico settore cucina | | | 6 (1) | 5 (1) | 5 (1) |
| Diritto e tecnica amministrativa Impresa ristorazione | | | 4 | 3 | 3 |
| Inglese micro-lingua | | | 1 | 1 | 1 |
| Laboratorio enogastronomico settore sala e vendita | | | 0 (1) | 2 | 2 |
| **TOTALE** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** |

# Approfondimento

**QUADRO ORARIO**

**Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali**

| DISCIPLINE | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale ore area generale** | **20** | **20** | **15** | **15** | **15** |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | - | - | - | - |
| Scienze integrate (Chimica) | - | 2 | - | - | - |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 | - | - |
| Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Informatica | 2 | 2 | 4 | 5 | 5 |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 4 | 7 | 7 |
| Diritto | - | - | 3 | 3 | 2 |
| Economia politica | | | 3 | 2 | 3 |
| **Totale ore settimanali** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** |

# Curricolo di Istituto

## SAN PAOLO 2.0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento , le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo - didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono

gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

# Moduli di orientamento formativo

## Modulo n° 1: SCUOLA AL CENTRO

Il Progetto SCUOLA AL CENTRO è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado per formare circa le possibilità che i centri di formazione, come TEMPUS NOSTRUM, possono offrire ai giovani diplomati non solo. L'obiettivo è lo sviluppo professionale futuro dei ragazzi, favorire il loro orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La finalità del progetto prevede la crescita personale e lo sviluppo della capacità di scegliere autonomamente attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la collaborazione e la cooperazione in un ambiente diverso.

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## Modulo n° 2: SCUOLA AL CENTRO

Il Progetto SCUOLA AL CENTRO è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado per formare circa le possibilità che i centri di formazione, come TEMPUS NOSTRUM, possono offrire ai giovani diplomati non solo. L'obiettivo è lo sviluppo professionale futuro dei ragazzi, favorire il loro orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La finalità del progetto prevede la crescita

personale e lo sviluppo della capacità di scegliere autonomamente attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la collaborazione e la cooperazione in un ambiente diverso.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## Modulo n° 3: SCUOLA AL CENTRO

Il Progetto SCUOLA AL CENTRO è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado per formare circa le possibilità che i centri di formazione, come TEMPUS NOSTRUM, possono offrire ai giovani diplomati non solo. L'obiettivo è lo sviluppo professionale futuro dei ragazzi, favorire il loro orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La finalità del progetto prevede la crescita personale e lo sviluppo della capacità di scegliere autonomamente attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la collaborazione e la cooperazione in un ambiente diverso.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

# Moduli di orientamento formativo

## Dettaglio plesso: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Modulo n° 1: SCUOLA A KM 0

Il progetto SCUOLA A KM 0 è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado dell'indirizzo alberghiero per formare circa le possibilità che l'Agriturismo DON SALVATORE può offrire ai giovani diplomati. L'obiettivo è lo sviluppo professionale dei ragazzi, favorire le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione di un'attività ristorativa e ricettiva. Potenziare e mettere in pratica l'attività laboratoriale di cucina, di sala e accoglienza turistica. Comprendere i requisiti fondamentali per l'avvio di un'attività alberghiera in termini amministrativi e legali.

#### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 70 | 0 | 70 |

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## Modulo n° 2: SCUOLA A KM 0

Il progetto SCUOLA A KM 0 è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado dell'indirizzo alberghiero per formare circa le possibilità che l'Agriturismo DON SALVATORE può offrire ai giovani diplomati. L'obiettivo è lo sviluppo professionale dei ragazzi, favorire le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione di un'attività ristorativa e ricettiva. Potenziare e mettere in pratica l'attività laboratoriale di cucina, di sala e accoglienza turistica. Comprendere i requisiti fondamentali per l'avvio di un'attività alberghiera in termini amministrativi e legali.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe IV | 70 | 0 | 70 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## Modulo n° 3: SCUOLA A KM 0

Il progetto SCUOLA A KM 0 è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado dell'indirizzo alberghiero per formare circa le possibilità che l'Agriturismo DON SALVATORE può offrire ai giovani diplomati. L'obiettivo è lo sviluppo professionale dei ragazzi, favorire le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione di un'attività ristorativa e ricettiva. Potenziare e mettere in pratica l'attività laboratoriale di cucina, di sala e accoglienza turistica. Comprendere i requisiti fondamentali per l'avvio di un'attività alberghiera in termini amministrativi e legali.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe V | 70 | 0 | 70 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

# Moduli di orientamento formativo

## Dettaglio plesso: SAN PAOLO 2.0 - AFM + art. SIA (decr. n.35858 del 23_09_2021)

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Modulo n° 1: SCUOLA AL CENTRO

Il Progetto SCUOLA AL CENTRO è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado per formare circa le possibilità che i centri di formazione, come TEMPUS NOSTRUM, possono offrire ai giovani diplomati non solo. L'obiettivo è lo sviluppo professionale futuro dei ragazzi, favorire il loro orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La finalità del progetto prevede la crescita personale e lo sviluppo della capacità di scegliere autonomamente attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la collaborazione e la cooperazione in un ambiente diverso.

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## Modulo n° 2: SCUOLA AL CENTRO

Il Progetto SCUOLA AL CENTRO è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado per formare circa le possibilità che i centri di formazione, come TEMPUS NOSTRUM, possono offrire ai giovani diplomati non solo. L'obiettivo è lo sviluppo professionale futuro dei ragazzi, favorire il loro orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La finalità del progetto prevede la crescita personale e lo sviluppo della capacità di scegliere autonomamente attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la collaborazione e la cooperazione in un ambiente diverso.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## Modulo n° 3: SCUOLA AL CENTRO

Il Progetto SCUOLA AL CENTRO è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado per formare circa le possibilità che i centri di formazione, come TEMPUS NOSTRUM, possono offrire ai giovani diplomati non solo. L'obiettivo è lo sviluppo professionale futuro dei ragazzi, favorire il loro orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La finalità del progetto prevede la crescita personale e lo sviluppo della capacità di scegliere autonomamente attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la collaborazione e la cooperazione in un ambiente diverso.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## SCUOLA AL CENTRO

Il Progetto SCUOLA AL CENTRO è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado per formare circa le possibilità che i centri di formazione, come TEMPUS NOSTRUM, possono offrire ai giovani diplomati non solo. L'obiettivo è lo sviluppo professionale futuro dei ragazzi, favorire il loro orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La finalità del progetto prevede la crescita personale e lo sviluppo della capacità di scegliere autonomamente attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la collaborazione e la cooperazione in un ambiente diverso.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà realizzata dal Consiglio di Classe, dal tutor interno e dal tutor esterno monitorando l'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente.

La valutazione terrà conto dei comportamenti e degli apprendimenti rilevati, attraverso l'esito dei test e questionari predisposti dall'ente ospitante. Le modalità saranno l'osservazione di comportamenti e apprendimenti rilevati.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti. Lo scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze degli studenti tenendo conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati conseguiti.

La valutazione avverrà con la somministrazione di questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio, i test e le verifiche finali saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate. I docenti delle materie coinvolte si occuperanno di valutare le competenze acquisite al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni finali raggiunte. Il Tutor interno redigerà una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza. L'alunno, al termine del percorso, esprimerà un giudizio complessivo dell'esperienza svolta.

Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## SCUOLA A KM 0

Il progetto SCUOLA A KM 0 è dedicato agli alunni della scuola secondaria di II grado dell'indirizzo alberghiero per formare circa le possibilità che l'Agriturismo DON SALVATORE può offrire ai giovani diplomati. L'obiettivo è lo sviluppo professionale dei ragazzi, favorire le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione di un'attività ristorativa e ricettiva. Potenziare e mettere in pratica l'attività laboratoriale di cucina, di sala e accoglienza turistica. Comprendere i requisiti fondamentali per l'avvio di un'attività alberghiera in termini amministrativi e legali.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà realizzata dal Consiglio di Classe, dal tutor interno e dal tutor esterno monitorando l'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente.

La valutazione terrà conto dei comportamenti e degli apprendimenti rilevati, attraverso l'esito dei test e questionari predisposti dall'ente ospitante. Le modalità saranno l'osservazione di comportamenti e apprendimenti rilevati.

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ESPLORARE LE ARTITERAPIE PER IL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' ED IL SOSTEGNO EMOTIVO NELLE CLASSI SECONDARIE DI II GRADO

Le artiterapie diventano terapeutiche con l'utilizzo delle espressioni artistiche, nei vari universi dell'arte, il colore diviene processo come medium trasformazionale , è uno strumento creativo per favorire benessere, calma, gioia, aiutando ed alleggerendo lo stress emotivo. Comincia così per ognuno un viaggio esplorativo e di scoperta attraverso i linguaggi e tecniche espressive, aprendo uno spazio interiore all' ascolto di se stessi e del proprio "se". L'arte scopre i nostri suoni, voci colori gesti, danze, teatro ,tutto favorisce l'incontro interiore con le proprie emozioni per liberarle con l'intenzione di far parlare il nostro corpo nella sua globalità. Così si organizzano nuove forme di relazione tra noi e l'altro , si aprono nuove dimensioni estetiche dell'incontro. Il laboratorio arteterapeutico è una palestra di "creatività", e i processi propri dell'arte divengono relazione di aiuto. Trasform-azione tra arte e terapia L'arte e la terapia , possono essere utilizzate ognuna con un obiettivo diverso ( l'esperienza estetica dell'arte e la cura dei disagi) ma cosa intendiamo per trasformazione? Approfondire vari punti di vista, questa domanda è di fondamentale importanza per definire metodologicamente il campo dell'arteterapia e distinguerla tra altro tipo di trattamenti riabilitativi, evidenziando la differenza tra creatività e l'arte stessa. L'arteterapeuta opera e si contraddistingue per la capacità di ricorrere organicamente e flessibilmente a differenti procedimenti artistici, poiché lavora mediante l'uso integrato delle arti visive (pittura fotografia) sceniche (teatro danza) e della musica , sovrana delle arti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Si produrrà come obiettivo uno spazio dove attivare e amplificare un processo di autoguarigione, una transazione dalla paura/disagio all’amore inclusivo. Un cerchio che genera voglia di fruire della vita e vibrare armoniosamente promuovendo la voglia di coltivare la propria forza interiore, di godere del proprio respiro di danzare al suono della propria anima ascoltandola e migliorando la qualità dell’inclusione nel sociale e la presenza consapevole del proprio vivere Laboratorio artiterapie “in azione” arte di stare in relazione e co-creare con l’altro oggetti d’arte che descrivono una condizione e ne prospettano una nuova, di fatto già realizzandola. Teatro,

ascolto musicale creatività e cura.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |

## MENTE LIBERA SCUOLA APERTA

Il progetto “Mente Libera, Scuola Aperta” nasce dall’esigenza di stimolare e motivare gli studenti alla riflessione e allo sviluppo di un pensiero critico affrontando le tematiche di urgenza sociale che maggiormente interessano la quotidianità. Nel periodo storico in cui ci troviamo, infatti, diventa centrale, l’esigenza di informare i nostri ragazzi in maniera corretta evitando le notizie fuorvianti e dando loro la possibilità di potersi esprimere e confrontare liberamente in merito. Non dare delle spiegazioni, non informare e/o sensibilizzare significherebbe contribuire allo stagnamento intellettivo e legittimare modus operandi antisociali e poco etici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto “Mente Libera, Scuola Aperta” sono molteplici. L’ epoca storica in cui ci troviamo, è caratterizzata da una quotidianità che, ogni ora, ci pone di fronte a notizie dallo spessore emotivo e intellettivo elevato ma molto spesso la rapidità e la frenesia del tempo che scorre non ci consente di elaborarle e processarle. Non c’è tempo per dedicarsi all’ascolto delle proprie emozioni, si riconcorrono degli standard e l’emotività, sempre più fragile, viene messa in secondo piano. Per questo motivo, si sente l’esigenza di informare i ragazzi sulle tematiche che ad oggi rappresentano una vero e proprio “grido” sociale. È necessario sensibilizzarli rispetto al significato che queste tematiche hanno, insegnare a discriminare le informazioni corrette da quelle fasulle e diventare noi stessi veicoli di informazione ma corrette e puntuali. Infatti, se da un lato il mondo social ci permette di restare connessi con tutto ciò che succede, d’altra parte, molto spesso le stesse notizie e/o informazioni che vengono condivise sono generali, banalizzanti e non corrette. Questo introduce il secondo obiettivo del progetto “Mente Libera, Scuola Aperta” ovvero, quello, di spronare ogni studente alla curiosità per il mondo circostante, potenziando l’autostima e il senso di autoefficacia di ognuno di essi. È importante lavorare sulla riflessione costante degli eventi circostanti, per questo i nostri ragazzi impareranno a confrontarsi con il gruppo dei pari, allenano il rispetto per le opinioni altrui e scoprendo che, talvolta, la condivisione delle proprie idee non sempre rispecchia il pensiero comune. È fondamentale, che ognuno di essi, sappia che c’è qualcuno interessato ad ascoltarli, conoscere le loro idee ed esplorare il loro mondo interiore. Potersi raccontare ed esprimersi liberamente, rappresenta senza ombra di dubbio una grande occasione di arricchimento reciproco e consente l’apertura alla consapevolezza di cose di sé di cui non si era a conoscenza. Attraverso il progetto “Mente Libera, Scuola Aperta” gli studenti avranno la possibilità di mettersi in gioco in prima persona, avranno l’occasione di apprendere attraverso una metodologia innovativa e non

statica, saranno stimolati al pensiero e alla riflessione, infine, avranno la possibilità di potenziare il loro pensiero critico e la costruzione di un'identità solida e ben definita.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SAN PAOLO 2.0 - NAPS5P500P

## Criteri di valutazione comuni

L'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
Per gli scrutini, in particolare per quelli di fine anno, si tiene conto dei seguenti elementi:
1. Progressione dell'apprendimento
2. Attitudini, interessi e problemi individuali.
3. Capacità acquisite
4. Metodo di lavoro
5. Attenzione ed impegno
6. Frequenza
7. Comportamento e grado di socializzazione nella classe e nella scuola
8. Partecipazione al dialogo educativo
9. Risultato di eventuali interventi educativi

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento ai criteri comuni, in quanto la disciplina è trasversale e viene ricondotta alle singole discipline afferenti ai progetti di educazione civica attuati dai singoli CdC.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza. L' impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Alternanza – capacità di organizzare il proprio lavoro , con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione. La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l' interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande. La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli. La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Massimo tre debiti da colmare, di cui non più di due nelle discipline che prevedono prove scritte.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale procederà all'attribuzione del credito scolastico, sulla base della tabella A allegata all'art. 15 del D. Lgs 62/17, in considerazione della media aritmetica M dei voti riportati nelle singole discipline.
- Se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media M;
- In caso contrario il Consiglio di Classe può procedere all'assegnazione del punteggio più alto della banda di oscillazione sempre che sia soddisfatto almeno uno dei due indicatori di seguito elencati:
o Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curricolo inclusa l'I.R.C. o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 10% di assenze sul monte ore annuale.

- Lo studente ha superato il 10% delle assenze ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali extracurriculari, con non più del 20% delle assenze sul monte ore dell'attività progettuale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN SEDE DI SCRUTINIO DIFFERITO

Si attribuisce il minimo della fascia corrispondente alla media M dei voti conseguiti M, fermo restando la potestà del Consiglio di Classe, laddove se ne ravvisi la necessità opportunamente motivata, di attribuire il massimo della fascia.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2; D.Lgs. 62/2017, art.15, cc.1-2 e relative tabelle per l'attribuzione dei crediti, nonché della conversione prevista dalla O.M. n.65 del 14.03.2022, Allegato C, tabella 1) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei CREDITI SCOLASTICI:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti, integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti all'interno dell'Istituto.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto e' riconosciuto per la grande cura elaborata all'integrazione degli studenti disabili, facilitata dalle opportunita' di attivita' laboratoriali, di tirocinio e di stage realizzati durante il corso di studio. Inoltre, specifici accordi di rete sono stipulati con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare percorsi di "inclusione" degli allievi diversamente abili, DSA e BES. Ottimo il rapporto con il Comune e le ASL locali. La redazione dei nuovi PEI, coordinata dai referenti per l'inclusione, ha visto mobilitati, oltre alle famiglie e all'ASL territoriale, anche gli insegnanti curriculari, che nel corso del precedente anno scolastico hanno partecipato quasi tutti alle attivita' previste dal piano di formazione per l'inclusione. Nell'Istituto si adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilita' e fruibilita' di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Esistono due aule attrezzate come laboratori per l'inclusione. L'Istituto adotta un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, soprattutto nella fase dell'orientamento e nei primi mesi dell'anno scolastico, il cui coordinamento e' affidato a docenti referenti per l'inclusione. Gia' da alcuni anni e' stata costituita una rete con le scuole del territorio di ogni ordine e grado con la sottoscrizione di un programma di intervento per l'individuazione precoce e il supporto agli alunni DSA. L'attivita' di recupero si attua costantemente durante il normale lavoro curricolare e si estende all'ambito extracurriculare. Gli interventi a sostegno degli allievi in difficolta' tendono ad essere terreno di applicazione di nuove e piu' efficaci modalita' didattiche e si configurano come momento in cui l'insegnante fornisce agli studenti suggerimenti metodologici e indicazioni di lavoro. Pari rilevanza e' riconosciuta, peraltro, alle esigenze formative degli studenti dal profitto piu' stabile e sicuro (eccellenze): ad essi, ma non esclusivamente, e' rivolta un'attivita' di approfondimento non limitata ad integrazioni extracurriculari, bensi' diffusa in tutta l'azione didattica e parallela alla cura dei piu' deboli. I dati evidenziano come la scuola e' sempre impegnata in: gare e competizioni esterne, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, corsi e progetti in orario curriculare ed extracurricolare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |

| | |
|---|---|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

# Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

Criteri elaborati dai singoli CdC in occasione della formulazione del PEI per ciascun alunno, tenendo conto delle indicazioni dei dipartimenti disciplinari.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande cura è riservata alla fase dell'orientamento in entrata per l'inclusione scolastica. In tutte le iniziative di pubblicizzazione dell'istituto svolte in sede o presso gli istituti del primo ciclo sono coinvolti i docenti referenti per l'inclusione (team formato da tre docenti), per curare sin dal primo contatto il rapporto con le famiglie e gli alunni interessati, in modo da poter programmare iniziative e attività di inserimento degli alunni nelle classi allo scopo di assicurarne il successo formativo. Anche nella personalizzazione del modulo di iscrizione on line viene riservato uno spazio aggiuntivo rispetto a quello previsto dal MIUR, per raccogliere informazioni sulle misure previste dalla L.104/92 di cui hanno beneficiato gli alunni nel percorso scolastico pregresso. Le strategie per l'orientamento formativo e lavorativo per l'inclusione fondano sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività curricolari ed extracurricolari messe in atto nell'istituto, in ragione di quanto previsto dai singoli PEI, al fine di valorizzare le competenze di ciascuno e favorire l'autonomia di ogni allievo.

# Organizzazione

3 Aspetti generali
5 Modello organizzativo
9 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
10 Reti e Convenzioni attivate
11 Piano di formazione del personale docente
12 Piano di formazione del personale ATA

# Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | |
|---|---|
| Collaboratore del DS | Prof. Zapelli Antonio |
| Staff del DS | Prof. Zapelli Antonio<br>Prof.ssa Scotto Di Minico Roberta<br>Prof.ssa D'Isanto Roberta<br>Prof.ssa Martino Maria<br>Prof.ssa Francone Caterina<br>Prof.ssa Ranieri Roberta<br>Prof.ssa Tanzillo Mara |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Dott. Cucciniello Maurizio |

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

v DENOMINAZIONE RETE 1

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | · Formazione del personale |
| Risorse condivise | · Ente di formazione |
| Soggetti coinvolti | · Docenti<br>· Personale ata |

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Responsabilità operativa del coordinamento della gestione del servizio scolastico su direttiva del dirigente scolastico; coordinamento analisi e predisposizione della programmazione triennale dell'offerta formativa e correlata previsione delle risorse professionali e strumentali necessarie all'attuazione; coordinamento rapporti con alunni e famiglie in collaborazione con coordinatori di classe e responsabili di indirizzo; diretta collaborazione con il dirigente per analisi ed adesione a progetti straordinari e speciali; promozione diffusione monitoraggio attività di valutazione ed autovalutazione di istituto; implementazione, gestione e monitoraggio delle attività relative al registro e allo scrutinio elettronico; coordinamento attività di rilevazione prove invalsi in collaborazione con docente designata coordinamento; procedura formazione classi supporto attività polo tecnico-professionale; responsabilità operativa del coordinamento della gestione del servizio scolastico su direttiva del dirigente scolastico. Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento. Coordinamento | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | rapporti con alunni e famiglie, in costante collaborazione e confronto con le figure di staff referenti di indirizzo e con i coordinatori di classe. Coordinamento analisi e predisposizione della programmazione triennale dell'offerta formativa e correlata previsione delle risorse professionali e strumentali necessarie all'attuazione. Collaborazione con il dirigente per analisi ed adesione a progetti straordinari e speciali. Promozione diffusione monitoraggio attività di valutazione ed autovalutazione di istituto. Monitoraggio delle attività relative al registro e allo scrutinio elettronico. Supervisione attività di rilevazione prove Invalsi in collaborazione con la referente designata. Coordinamento procedura formazione classi. Supporto attività polo tecnico-professionale. | |
| Funzione strumentale | Funzione strumentale: area 1 Gestione dell'offerta formativa della scuola (PTOF); area 2 Supporto agli studenti (PCTO, Interventi per il supporto degli studenti); Supporto al lavoro dei Docenti (Interventi e servizi per studenti, Inclusione e benessere a scuola, Supporto formativo divulgativo, Rapporti con Enti esterni, visite guidate, viaggi di istruzione e progetti con il territorio). | 1 |
| Responsabile di laboratorio | Provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. - Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare, i responsabili provvedono a: controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | dalla scuola, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. | |
| Animatore digitale | Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori | 1 |

formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione;